



# COMUNE DI LINAROLO

## PROVINCIA DI PAVIA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5

**OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE: APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

L'anno duemilaventidue, addì trenta del mese di Marzo alle ore 20:45, in Videoconferenza ai sensi dell'art.73 del D.L. 18/2020, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza de il Sindaco Paolo Mario Frascini il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Alfredo Scrivano.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	FRASCHINI PAOLO MARIO	X		7	ROSSIN CHIARA		X
2	VIDE' SIMONA	X		8	CARRIERO ALESSANDRO WILLIAM	X	
3	PENNA MARIA LINDA	X		9	GNOCCHI FABRIZIO	X	
4	FURIOSI VALENTINO LEONARDO	X		10	PATE' RENZO	X	
5	SIGNORELLI FABIO	X		11	GARBELLI BENEDETTA MARIA		X
6	TICLI FRANCESCO	X					

PRESENTI: 9 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE: APPROVAZIONE REGOLAMENTO**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visti:

- l'art. 1, comma 816 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i Comuni istituiscono il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- l'art. 1, commi da 817 a 836 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, dove è contenuta la disciplina del canone di cui al comma 816 sopra citato;
- l'art. 1, comma 821 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati l'art. 1, comma 847 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale ha abrogato i capi I e II del D.Lgs 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Rilevato che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche/il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni/il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari sono stati abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 e che è pertanto sono stati istituiti i canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, con deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 31.03.2021;

Dato atto che risulta necessario approvare il Regolamento relativo al canone unico per adeguarlo alla normativa attualmente vigente in materia, in particolare a seguito dell'emanazione dell'articolo 5 comma 14 – quinquies del decreto legge n. 146 del 2021 convertito dalla legge n. 215 del 2021 che introduce l'interpretazione autentica dell'articolo 1 comma 831 della legge n. 160 del 2019;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti*

*locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;*

Dato atto che il decreto Milleproroghe come convertito in legge (D.L. 228/2021 convertito in Legge 15/2022) ha prorogato al 31 maggio 2022 la scadenza per l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del bilancio di previsione 2022-2024 e delle relative delibere collegate;

Richiamato l'art. 1, comma 767 della Legge n.160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. La pubblicazione prevede l'inserimento del prospetto delle aliquote e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Atteso che l'approvazione dei regolamenti rientra nelle competenze del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, in data 16.03.2022 ns rif prot 1504;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Relatore Assessore Fabio Signorelli.  
Successivamente si passa alla votazione.

Con voti n. 7 favorevoli, n. 2 astenuti (Gnocchi, Patè) espressi nei modi e nelle forme di legge

### **DELIBERA**

- 1) Di dare atto di quanto espresso in premessa
- 2) Di approvare il Regolamento comunale relativo al canone unico patrimoniale, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Di dare atto che il suddetto regolamento entra in vigore il giorno 1° gennaio 2022;
- 4) Di dare altresì atto che, per quanto non disciplinato dal regolamento, si applicano le vigenti disposizioni di legge in materia di canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria recate dall'art. 1, commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, nonché le altre disposizioni richiamate nelle norme suddette.

Quindi, al fine di dare immediata attuazione al provvedimento in oggetto

Con voti n. 7 favorevoli, n. 2 astenuti (Gnocchi, Patè) espressi nei modi e nelle forme di legge

### **DELIBERA**

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco  
Paolo Mario Frascini

Il Segretario Comunale  
Dott. Alfredo Scrivano

(atto sottoscritto digitalmente)